



COMUNE DI CORCIANO
(Provincia di Perugia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 28 ottobre 2014 Contratto 27 novembre 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: avv. Vania Ceccarani – Segretario Generale del Comune di Corciano; Componenti: dott.ssa Daniela Vincenzini – Responsabile dell'Area Amministrativa; dott. Stefano Baldoni–Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi.</p> <p>Soggetti sindacali ammessi alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> • FP-CGIL; • CISL-FP; • UIL-FPL; • CSA Regioni e autonomie locali (Silpol); • DICCAP-SULPM; • RSU del Comune di Corciano <p>Firmatarie della preintesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FP-CGIL; • RSU Comune di Corciano. (Bozza Marco; Tosti Diego) <p>Firmatarie del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CISL-FP; • UIL-FPL; • RSU Comune di Corciano. (Capoccia Flavia; Tosti Diego)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2013 e criteri per la ripartizione dei risparmi accertati a seguito dei piani di razionalizzazione della spesa – D.L. 6 luglio 2011 n. 92, art. 16 comma 4 e 6 convertito con legge n.111/2011, per l'anno 2012.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 18/11/2014
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? -----
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono contenuti nel piano esecutivo di gestione approvato in data 28 maggio 2012 con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 e nel piano dettagliato degli obiettivi da inserire nel piano della performance approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 05 novembre 2012.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 30 gennaio 2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG) - Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 05/05/2014
Eventuali osservazioni ===== ===== ===== ===== ===== =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'accordo decentrato per l'anno 2013 tra il Comune di Corciano – RSU e Organizzazioni Sindacali Territoriali, stipulato in data 27 novembre 2014, in attuazione delle linee di indirizzo fornite dall'organo esecutivo con Delibera di Giunta n. 239 del 21/11/2014, contiene la disciplina dell'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2013, secondo gli istituti disciplinati dall'art 17 del CCNL 01/04/1999, nonché la definizione dei criteri per la ripartizione dei risparmi, accertati dal collegio dei revisori, conseguenti all'adozione, per l'anno 2012, dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 6 del D.L. n. 92/2011 convertito in legge n.111/2011.

Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato costituito con determinazioni del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 147/1536 R.G. del 31/12/2013 e successivamente integrato con determinazione della Responsabile dell'Area Amministrativa n.67/849 RG del 24/07/2014. Il fondo 2013 ammonta a complessivi € 305.422,39 (già assoggettata alla decurtazione di cui all'articolo 9, comma 2 bis D.l. 78 del 2010).

Nella prima parte, rubricata "*materie non soggette a contrattazione*", si illustra l'ammontare delle risorse stabili che è pari ad € 175.451,42 (importo determinato per effetto della decurtazione imposta dall'articolo 9, comma 2 bis D.l. 78 del 2010), ed il totale delle risorse variabili che risulta pari ad € 129.970,97.

Dagli atti risulta che la parte variabile è costituita dalle seguenti voci di spesa:

- Pianificazione urbanistica (art. 15, comma 1, lettera k, CCNL 01.04.1999) - € 21.500,00 (somme a destinazione vincolata), somme impegnate e contestualmente liquidate con Determinazione del Segretario Generale n. 31/1363 R.G. del 06/12/2013;
- Progettazione (art. 15, comma 1, lettera k, CCNL 01.04.1999 - d.lgs n. 163/2006) - € 11.428,26 (somme a destinazione vincolata), somme liquidate con atto del Segretario Generale n. 37/994 R.G. del 09/10/2013 per € 10.232,71;
- Incentivi per attività di condono edilizio - € 19.000,00 (somme a destinazione vincolata), somme previste ed impegnate ma ancora da liquidare;
- Incentivi Ici - € 14.317,50 (somme a destinazione vincolata), somme liquidate con atto del Segretario Generale n. 33/786 R.G. del 29/08/2014;
- Redazione del Regolamento edilizio - € 19.700,00, somme impegnate e contestualmente liquidate con Determinazione del Segretario Generale n. 29/1342 R.G. del 04/12/2013;
- art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999 - € 19.578,91;
- economie fondo 2012 (art. 17 comma 5 CCNL 01/4/1999) - € 3.288,44;
- Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa- art. 16 comma 4, del D.L. n.98 del 6 luglio 2011- € 21.164,00.

L'importo complessivo del fondo 2013 è stato determinato applicando al fondo 2013, stabilizzato all'importo del fondo 31/12/2010, le decurtazioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2012 come convertito con modificazioni, con legge n.122/2010 nella misura del 3,74% calcolata sulla base del personale in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Nel paragrafo successivo viene descritta la composizione delle risorse avente carattere di eventualità e di variabilità.

La parte del fondo avente carattere di eventualità e variabilità è costituita dalle risorse necessarie a corrispondere il trattamento economico accessorio (art. 15, comma 2 CCNL 1 aprile 1999) per l'importo di euro 19.578,91.

Nell'esercizio 2013 la parte variabile del fondo si incrementa di € 3.288,44 quale somme non utilizzate l'anno precedente (2012) (art. 17 comma 5 del CCNL 01/4/1999) e certificate dal competente collegio dei revisori dei conti.

La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, destinata ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1,

lettera k), ai sensi dell'articolo 17, comma 2 lettera g), è costituita da compensi che incentivano attività e prestazioni previste da particolari norme di legge per determinate categorie di personale secondo le previsioni di bilancio: art. 15, comma 1 lett. K – d. lgs. 163 del 2006 – progettazione opere pubbliche, art. 15 comma 1 lettera k CCNL 01.04.1999 – fondo incentivazione ufficio tributi assoggettato alla decurtazione in base alla percentuale di riduzione del personale in servizio presso l'ente; art. 15, comma 1 lett. K – d. lgs. 163 del 2006 attività di progettazione nell'ambito della pianificazione urbanistica, specifici compensi l'espletamento delle pratiche di condono edilizio nonché compensi per la redazione del regolamento edilizio; art. 15 comma 1 lettera K - piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, per un totale di euro 107.103,62.

Nella parte dell'accordo, rubricata "*materie soggette a contrattazione*", sono illustrate le modalità di ripartizione delle risorse del fondo relativo all'esercizio finanziario 2013.

In particolare si precisa che le risorse stabili finanziano:

- le progressioni economiche orizzontali già attribuite in precedenza (dall'anno 2001 al 2006) che gravano sul fondo 2013 per euro 63.571,82;
- l'indennità di comparto – art. 33 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – euro 50.172,76.

Con le risorse stabili residue, si finanziano le seguenti indennità, nelle misure stabilite dal C.C.N.L. o dal C.C.D.I o dal presente accordo, a favore dei soggetti aventi diritto sulla base delle relazioni dei vari Responsabili delle Aree cui i dipendenti sono assegnati:

- indennità di turno dei vigili – 14 dipendenti agenti di polizia municipale - (art. 22 del CCNL del 1 aprile 1999) importo complessivo corrisposto euro 25.989,62;
- maggiorazione oraria per servizio svolto in orario notturno, festivo o non festivo notturno – articolo 24, comma 1, del CCNL 14 settembre 2000 – importo complessivo corrisposto euro 4.975,29;
- Indennità di rischio art. 37 del C.C.N.L. successivo a quello del 01.04.1999 n. 11 dipendenti (9 operai e 3 bidelle – cuoche) che percepiscono tale indennità x 30,00 € mensili (considerando le ferie e le altre assenze) – 3.306,55 Euro;
- Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C (art. 17, comma 2 lett. I del CCNL 1 aprile 1999) – indennità complessive erogate nell'anno 2013: euro 1.763,46 (300 euro annui ciascuno) per il seguente personale:
 - o Personale di categoria B: nr. 2 addetti ufficio servizi demografici;
 - o personale di categoria C: nr. 4 addetti servizi demografici;
- Indennità per il personale educativo (art. 6 del CCNL del 5 ottobre 2001 ed art. 31, comma 7, CCNL del 14 settembre 2000) euro 11.127,32;
- Incentivi per il personale educativo per le attività extra calendario (CID 2006) per complessivi euro 1.237,50;
- Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001) per € 208,45, per il seguente personale:
 - o Personale di categoria B3: 1 addetto all'Ufficio Anagrafe;
 - o Personale di categoria C: 4 addetti all'Ufficio Anagrafe;
- Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000), per € 444,08, ripartita tra seguente personale:
 - o Personale di categoria B3: 1 addetto all'Ufficio Economato - € 217,36;
 - o Personale di categoria C: 1 addetto all'Ufficio Anagrafe - € 226,72;

Le somme della parte stabile del fondo che risulteranno residue, una volta detratte le somme di cui sopra, addizionate alle somme della parte variabile per euro 19.578,91 ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL, una volta certificato il raggiungimento degli obiettivi approvati nel Peg e nel Piano performance

da parte dell'OIV, e all'economie del fondo anno precedente (2012) saranno destinate, previa valutazione effettuata dai responsabili di area sulla base delle schede di valutazione approvate con il CCDI siglato in data 18 dicembre 2013 al pagamento della produttività dei dipendenti secondo lo schema riportato di seguito:

A- totale indennità liquidate anno 2013	€ 162.796,85
B- fondo parte stabile (decurtato)	€ 175.451,42
C-Recuperi anni precedenti	-€ 6,14
D- totale parte stabile anno 2013 (B-C)	€ 175.445,28
E - differenza (D - A)	€ 12.648,43
F- art 15. co 2	€ 19.578,91
G- economie anno precedente	€ 3.288,44
H- produttività (E+F+G)	€35.515,78
I – piani di razionalizzazione (art. 16 comma 4, D.L. n. 98 del 06 luglio 2011)	€ 10.582,00
TOTALE (H+I)	€ 46.097,78

Il richiamo al contratto decentrato siglato il 18 dicembre 2013 va inteso al capo II dello stesso rubricato, per l'appunto, "Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale (rif. Lett. a dell'art. 4 del CCNL 1/4/1999)".

Come già descritto nella relazione illustrativa redatta a corredo dell' accordo decentrato richiamato, il capo di cui sopra si compone di 3 articoli (e specificatamente artt. da 3 a 5.)

Brevemente se ne richiama il contenuto:

- art. 3 - che disciplina i criteri generali per l'incentivazione del personale correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione;
- art. 4 - che specifica le modalità di incentivazione del personale collegata alla realizzazione di programmi e obiettivi previsti nella pianificazione operativa (PEG) e finalizzata all'incremento di produttività e al miglioramento della qualità dei servizi. Le risorse correlate al predetto sistema vengono ripartite, tra le singole strutture operative, in base al criterio del peso potenziale. Quest'ultimo tende ad assicurare una equa distribuzione delle risorse in ragione del numero dei dipendenti delle strutture, in funzione della diversa professionalità e si riferisce alle risorse umane appartenenti all'unità organizzativa, calcolato sommando, per ciascuna struttura, il peso economico attribuito a ciascun dipendente, secondo i valori indicati nella seguente tabella

Posizione economica	Peso posizione
A1	0,94
B1	1,00
B3	1.06
C1	1,13
D1	1,23
D3	1,41

E' previsto una ulteriore parametrizzazione dei valori in base alla tipologia del rapporto di lavoro (tempo parziale) e ai periodi di assegnazione alla struttura.

La giunta, in sede di adozione del PEG, peserà il rilievo degli obiettivi assegnati alle singole strutture secondo il seguente meccanismo:

- Prevalenza di obiettivi di miglioramento ordinario: incremento del 50% del peso potenziale;
- Prevalenza di obiettivi di miglioramento qualificanti: incremento del 100% del peso potenziale.

Il valore di raggiungimento degli obiettivi è espresso nelle seguenti fasce percentuali:

- riduzione del budget di settore al 100% se la percentuale di raggiungimento del risultato è uguale o minore al 50%;
- riduzione del budget di settore al 50% se la percentuale di raggiungimento del risultato è compresa tra 51 e 74%;
- utilizzazione dell'intero budget di settore se la percentuale di raggiungimento del risultato è superiore al 74%.

Il comma 14 prevede che la valutazione dei dipendenti venga effettuato dal Responsabile del Servizio sulla base dei criteri ivi indicati. Si segnala che è prevista la modifica del comma in argomento nel modo che segue:

“La valutazione è effettuata dal Responsabile di Area, [attraverso le apposite schede di valutazione allegate al presente contratto], sulla base dei criteri definiti nella metodologia di valutazione. Tali criteri, in applicazione delle indicazioni definite dalla Legge, si articolano attraverso la valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi, della competenza professionale, dei comportamenti organizzativi e della performance organizzativa della struttura, calcolata sulla base del punteggio ottenuto dal Responsabile di Area in relazione ai fattori di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.”.

art. 5 - che disciplina il sistema di incentivazione individuale collegata alla realizzazione di progetti d'innovazione. La pesatura degli obiettivi avviene secondo le modalità indicate nell'articolo in esame.

Il paragrafo in esame del presente accordo decentrato contiene, altresì, la disciplina per la ripartizione dai risparmi di spesa, certificati dal collegio dei revisori dei conti, ottenuti per effetto dell'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa, di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. n. 98/2011, certificati dal competente collegio dei revisori dei conti.

Con Delibera di Giunta n. 57 del 26/03/2012 sono stati approvati, per il triennio 2012-2014, i piani di razionalizzazione della spesa (art. 16 comma 4 e 6 del d.l. n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011).

Premesso che:

- il D. L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, dispone che le amministrazioni pubbliche “possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”;
- il successivo comma 5, il quale stabilisce che “in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a

ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo”;

Con nota prot. n. 39370 del 29/11/2013 il Collegio dei revisori ha certificato, per l'anno 2012, i seguenti risparmi conseguiti attraverso i piani di razionalizzazione:

AREA	SPESA	IMPORTO (in euro)
Amministrativa	Spese postali	13.418,88
	Spese legali	72.265,67
Area Economico Finanziaria e Tributi	Spese relative ad autovetture	0,00
	Spese per fotocopiatrici	2.498,09
	Spese assicurative	0,00
	Spese cancelleria	2.240,70
	Spese pulizia uffici comunali	0,00
	Spese canoni banche dati	110,38
Totale		90.533,72

Alla luce delle disposizioni normative dinanzi richiamate è possibile incrementare il fondo per le risorse decentrate, anno 2013, del 50% dei risparmi conseguiti tramite i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ex art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, per un complessivo importo di € 45.266,86;

Tuttavia il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi ha quantificato in € 28.000,00 l'importo massimo (a lordo di irap ed oneri sociali) da poter inserire nel fondo per la contrattazione decentrata, ad incremento della parte variabile, a titolo di risparmi conseguiti tramite i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ex art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111 come sopra descritto.

Nel prosieguo dell'analisi di tale paragrafo l'accordo prevede che la ripartizione dei risparmi sopra accertati al netto dell'IRAP e degli oneri sociali - € 21.164 - verrà effettuata nel seguente modo: € 10.582,00 (25%) saranno destinati alla remunerazione della produttività collettiva e individuale secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti, utilizzando i criteri fissati nel contratto integrativo decentrato siglato il 18/12/2013 e sopra descritti, mentre il restante (25%), cioè sempre € 10.582,00, sarà ripartito tra i dipendenti appartenenti alla due Aree che hanno effettivamente realizzato i piani per un numero complessivo di 18 dipendenti.

Allegato 1: Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri sopra illustrati le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo (in euro)
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	35.515,78
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	63.571,82
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	-
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	34.923,99
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	-

Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, piani di razionalizzazione, ecc...)	107.109,76
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.763,46
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	11.127,32
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	50.172,76
Somme rinviate	-
Incentivo personale educativo per attività extra calendario	1.237,50
Totale	305.422,39

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 247 del 30/12/2010) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance anno 2011 (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 28/04/2011 ed integrato con Delibera di Giunta n. 200 del 27/10/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

- il presente di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI siglato in data 18 dicembre 2013 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del presente contratto si intende ripartire la parte residuale del fondo delle risorse decentrate anno 2013 in favore del personale non dirigenziale dell'Ente in relazione agli obiettivi raggiunti con il Piano Esecutivo di gestione ed il piano degli obiettivi. Si consideri che tali obiettivi risultano pienamente raggiunti come certificato dall'O.I.V. dell'Ente, come da relazione approvata con delibera di Giunta n. 99 del 5/5/2014.

Con lo stesso accordo si provvede inoltre, alla ripartizione delle economie dei piani di razionalizzazione e riqualificazione a spesa, previsti dall'art. 16, comma 4, del D.L. n.98/2011 secondo le modalità sopra illustrate.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 147/1536 R.G. del 31/12/2013 e successivamente integrato con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.67/849 R.G. del 24/07/2014, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (decurtate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010)	175.451,42
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	33.896,41
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	96.080,70
Recuperi anni precedenti	- 6,14
Totale risorse	305.422,39

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 139.634,55 (importo unico consolidato ai sensi dell' ART. 31 C. 2 CCNL 02-05).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.070,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.734,34
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.796,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	20.283,86
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	511,83*
Altro	

* in relazione all'importo di € 511,83 per effetto dell'applicazione dell'art.14 c. 4 del CCNL 1/4/1999 esso è computato nell'importo unico consolidato (€ 139.634,55) ai sensi dell'ART.31 C. 2 CCNL 02-05.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	107.109,76
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-
Art. 15, comma 2	19.578,91
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	-
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	3.288,44
Altro	-

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge.

Il valore indicato alla riga “Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge” della parte variabile del fondo si compone delle seguenti voci (con i relativi importi):

- Pianificazione urbanistica (art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999) - € 21.500,00 (somme a destinazione vincolata);
- Progettazione ex d.lgs n. 163/2006 - € 11.428,26 (somme a destinazione vincolata);
- Incentivi per attività di condono edilizio - € 19.000,00 (somme a destinazione vincolata);
- Incentivi per la redazione del regolamento edilizio del Comune di Corciano (somme a destinazione vincolata) – € 19.700;
- Incentivi Ici - € 14.317,50 (somme a destinazione vincolata);
- Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, art.16, comma 4, D.L. n. 98 del 06 luglio 2011 - € 21.164,00;

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.757.676,89 per una possibilità di incremento massima di € 21.092,12 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 20.512,22, pari al 1.17% ; detta somma è stata decurtata ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n.78/2010.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e come da Delibera di Giunta n. 99 del 5/5/2014.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	183.815,01
Trasferimento personale ATA	-
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) - percentuale 3,74%	- 6.874,68
Somme da recuperare anni 2011 e 2012	- 1.488,91
Totale riduzioni di parte stabile	- 8.363,59

Parte stabile decurtata	175.451,42
Parte variabile	131.592,92
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) percentuale 3,74%	- 1.328,16
Somme da recuperare anni 2011 e 2012-parte variabile	- 293,79
Totale riduzioni di parte variabile	- 1.621,95
Totale generale riduzioni	
Parte variabile decurtata	129.970,97

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	183.815,01
Risorse variabili	131.592,92
Totale fondo tendenziale	315.407,93
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	8.363,59
Decurtazione risorse variabili	1.621,95
Totale decurtazioni fondo tendenziale	- 9.985,54
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	175.451,42
Risorse variabili	129.970,97
Totale Fondo sottoposto a certificazione	305.422,39

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e come anche certificate dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in data 3/11/2014 con Prot. N. 34804

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 124.871,90 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	50.172,76
Progressioni orizzontali	63.571,82
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	11.127,32
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	-

Totale	124.871,90
--------	------------

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal **contratto** somme per complessivi € 180.550,49 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	25.989,62
Indennità di rischio	3.306,55
Indennità di disagio	-
Indennità di maneggio valori	444,08
Indennità di reperibilità	208,45
Lavoro notturno e festivo	4.975,29
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	-
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.763,46
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	85.945,76
Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa- art.16 comma 4, D.L. n. 98/2011	21.164,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	35.515,78
Indennità extra calendario personale educativo	1.237,50
Totale	180.550,49

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente, tutto è stato regolato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	124.871,90
Somme regolate dal contratto	180.550,49
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	305.422,39

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 175.451,42, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 124.871,90. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno di cui trattasi (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	139.634,55	139.634,55	0	139.634,55
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.070,58	12.070,58	0	12.070,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.734,34	9.734,34	0	9.734,34
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.796,21	10.796,21	0	10.796,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0	0	0
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	11.579,33	11.579,33	0	11.579,33
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0	0	0	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0	0	0	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0	0	0	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari (ulteriori rispetto a quelli conteggiati nell'importo unico consolidato)	0	0	0	0
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	183.815,01	183.815,01	0	183.815,01
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d)	0	0	0	0

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	15.000,00	15.000,00	0	15.000,00
Art. 15, comma 2	20.512,22	20.512,22	0	20.512,22
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	0	0	18.500,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0	0
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	92.792,26	48.652,82	+44.139,44	35.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	17.600,00	-17.600,00	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	0	0	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	3.288,44	0	+3.288,44	0
Altro	0	0	0	0
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	131.592,92	101.765,04	+29.827,88	89.012,22
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0	0	0	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.	0	0	0	0
Trasferimento ATA	0	0	0	0
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0	0	0	0
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	0	0	0	0
Decurtazione proporzionale stabili	6.874,68	5.845,32	+ 1029,36	0
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0	0	0	0
Altre decurtazioni parte stabile *	1.488,91	0	+ 1.488,91	
Decurtazione proporzionale variabili	1.328,16	1129,29	+198,87	0
Altre decurtazioni parte variabile **	293,79	0	+ 293,79	0
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	9.985,54	6.974,61	+3.010,93	0
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	183.815,01	183.815,01	0	183.815,01
Risorse variabili	131.592,92	101.765,04	+29.827,88	89.012,22
Decurtazioni	9985,54	6.974,61	+ 3.010,93	0
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	305.422,39	278.605,44	+26.816,95	272.827,23

*Somme Recuperate sulla parte stabile e riferita ai fondi anni 2011 e 2012;

** Somme Recuperate sulla parte variabile e riferita ai fondi anni 2011 e 2012.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
Indennità di comparto	50.172,76	48.921,60	+1.251,16	52.737,52
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	63.571,82	67.033,49	-3.461,67	68.897,64
Indennità liquidate	49.052,27	50.213,93	-1.161,66	33.679,87
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	85.945,76	80.775,82	+ 5.169,94	50.000,00
Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, del D.L. n.98/2011	21.164,00	0	+ 21.164,00	0
Altro*	0	0	0	10.907,15
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	35.515,78	31.660,60	+ 3.855,18	48.505,05
Somme da erogare**	0	0	0	81.000,00
totale	305.422,39	278.605,44	+26.816,95	272.827,23

*Somme recuperate da esercizi finanziari precedenti;

** trattasi di somme stanziare con Deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 23/12/2010, in ordine al progetto denominato "Recupero dei dati catastali dei fabbricati soggetti alla Tarsu e verifica delle superfici dichiarate", predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in più capitoli di spesa e precisamente :

10 0 0	1010201	11103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010201	11105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010201	31105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010201	31115	0	TRATTAMENTO ACCESSORIO
10 0 0	1010201	31137	0	INDENNITA' DI COMPARTO LAVORO TEMPO DETERMINATO
10 0 0	1010201	31140	0	COMPENSO INCENTIVANTE ICI
10 0 0	1010201	31142	0	FONDO PROGETTAZIONE D.LGS. 163/2006 (EX LEGGE

				109/94)
10 0 0	1010201	81103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010201	81105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010301	151103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010301	151105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010401	221103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010401	221105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1030101	251103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1030101	251105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1100101	281103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1100101	281105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1100101	281107	0	INDENNITA' EDUCATRICI
10 0 0	1100101	281137	0	INDENNITA' DI COMPARTO EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO
10 0 0	1100101	281138	0	INDENNITA' EDUCATRICI TEMPO DETERMINATO
10 0 0	1100101	301103	0	INDENNITA' DI COMPARTO ISTITUZIONE
10 0 0	1100101	301105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ISTITUZIONE
10 0 0	1050101	551103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1050101	551105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1110501	661103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1110501	661105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1090101	711103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1090101	711105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1090101	721103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1090101	721105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0	1010601	771103	0	INDENNITA' DI COMPARTO
10 0 0	1010601	771105	0	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
10 0 0		41113	0	COMPENSO CENSIMENTO

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, considerando le sterilizzazioni effettuate:

- Non essendosi verificato il superamento del tetto fissato dal fondo 2010 non è stata operata la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 3,74 %;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 96.080,7 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare n. 12 del 15 aprile 2011, e n. 21 del 26/04/2013 della Ragioneria Generale dello Stato nonché della Deliberazione 22/11/2013, n. 361 della Corte dei Conti - Sez. Contr. Veneto.

Prospetto riassuntivo relativo al rispetto del limite di spesa fondo 2010:

descrizione	Fondo 2010	Fondo 2012	Fondo 2013
Parte stabile (decurtato)	183.815,01	177.969,69	175.451,42
Parte variabile (decurtato e sterilizzato delle somme non soggette al limite)	54.012,22	34.382,93	33.896,41
totale	237.827,23	212.352,62	209.347,83

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 147/1536 R.G. del 31/12/2013 e successivamente integrato con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.67/849 R.G. del 24/07/2014 è impegnato sui capitoli indicati nel Moduli IV - Sezione I.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Tanto si doveva a corredo dell'accordo di cui trattasi firmato dalla delegazione trattante in data 27/11/2014 e quale relazione esplicativa dello stesso.

Il Responsabile Area Amministrativa
(Dr.ssa Daniela Vincenzini)